

## Le Banche Alcatraz



### Nei rapporti bancari è fondamentale la capacità e la credibilità del management

**J**ack La Mosca è un promotore finanziario che, incastato dalla sua Banca, ha deciso di fare un film che racconterà la sua storia.

Qualche anticipazione si può visionare sul sito [www.jackfly.net](http://www.jackfly.net) in continua evoluzione, ma la redazione di Blueating.com ha pensato di fare di più.

Offrire in esclusiva ai propri lettori ogni giorno, nella sezione Blueadvisor del sito [www.blueating.com](http://www.blueating.com), dei misipisodi che raccontano di Jack.

Ma chi è Jack? E cosa gli è successo veramente? Hedge lo ha intervistato per sapere qualcosa in più del suo personaggio e del perché del sito.

**Domanda.** Come stanno affrontando i suoi clienti il momento storico?

**Risposta.** Con preoccupazione per le incertezze del momento ma con maturità superiore che nel passato.

**D.** Cosa è cambiato nel suo lavoro?

**R.** C'è sfiducia, mi auguro che le regole cambino.

**D.** In cosa per esempio?

**R.** È necessario il plurimandato. Non certo per offrire altri prodotti, le banche ormai hanno un'offerta superiore alla domanda, ma solo perché se un promotore finanziario avesse la possibilità

di lavorare per più banche, i dirigenti di ogni banca sarebbero impegnati a dare e fare il massimo per meritarsi la fiducia del promotore e dei clienti a tutto vantaggio del sistema.

**D.** Invece cosa succede?

**R.** Alcune banche addirittura fanno firmare patti, vincoli e penali che bloccano i promotori in una specie di prigione. Si sono sviluppate così le cosiddette "Banche Alcatraz", che spendono più in avvocati che per essere competitivi.

Nel rapporti bancari, dove la fiducia è alla base del legame cliente-promotore-banca, dove si riceve soltanto l'impegno o la speranza di un buon risultato, è importante la credibilità e la capacità del management che deve impegnarsi ad avere rapporti trasparenti e corretti, alimentando il senso di appartenenza a una società. Questo permette di avere risorse più qualificate e clienti più fidelizzati.

Ho conosciuto pochi promotori con un senso di appartenenza per la banca mandataria.

**D.** Questo cosa comporta?

**R.** Non si deve commettere l'errore di pensare che il mondo bancario e finanziario ha regole che riguardano soltanto gli addetti ai lavori, perché ne andiamo di mezzo tutti, ma soprattutto perché la finanza deve essere di tutti. L'insoddisfazione alimenta costi che poi pagano i clienti. Così aumentano le commissioni di conto corrente o le commissioni di gestione o comunque i costi per avere un rapporto con la banca. Per non dire poi che gli errori del management fanno aumentare i costi e quindi diminuire gli utili e ridurre gli investimenti.

Si arriva dunque a ridurre il personale, la formazione, o comunque gli investimenti della banca, facendo perdere di conseguenza competitività, valore ed efficienza alla banca stessa.

**D.** In futuro?

**R.** È assolutamente necessario sensibilizzare il settore a nuovi valori e, di conseguenza, i giovani avranno un ambiente più sano e forte dove costruire ed emergere. È mia ferma convinzione che l'ambiente che ci circonda forma l'uomo e i suoi comportamenti e non viceversa.

**D.** Cosa si propone di ottenere con l'iniziativa jackfly?

**R.** Interessare una casa di produzione cinematografica per la realizzazione di un film. Per il resto mi affido un po' alla fortuna che, anche in queste cose, non è mai ospite sgradita.

**D.** Perché vuole fare un film?

**R.** Voglio che il mondo intero conosca e giudichi l'operato della mia ex-banca.

**D.** Con quale fine?

**R.** Il racconto della storia jackfly, riguarda me e la mia ex-banca, ma non posso escludere che possa capitare a chiunque operi con le banche. Il mio augurio è che tutti possiamo, dalla storia jackfly, trarre qualche insegnamento.

**D.** Lei è in causa con la sua ex-banca?

**R.** No comment.

**D.** Ma cosa le hanno fatto i dirigenti della sua ex-banca?

**R.** No comment.

**D.** Ma cosa ha generato tanta rabbia?

**R.** No comment.

**D.** E i suoi ex colleghi?

**R.** No comment.

© Iniziativa promozionale del thriller finanziario [www.jackfly.net](http://www.jackfly.net)



Jack La Mosca è nato a Los Angeles nel 1964 da padre italiano e madre americana.

I suoi genitori sono deceduti nel 1970 a seguito di un disastro aereo.

Jack così è arrivato in Italia dove è stato cresciuto dai nonni.

Ha una sorella cattolica di nome Jennifer, classe 1967, sposata e con cinque figlie. Si è laureato in ingegneria nucleare con il massimo dei voti. È promotore finanziario dal 1991. Ha un portafoglio clienti fidelizzato di circa 100 milioni di euro per 134 clienti. È residente a Milano. È cattolico. Non si è mai sposato. Jack è fidanzato con Celine, giornalista che fa la corrispondente francese per una agenzia giornalistica finanziaria. È del segno zodiacale del leone. È imprevedibilmente creativo.

**JACK VEGLIA SU DI TE**